

SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO SOCIALI
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA –CANALE DI PALERMO
INSEGNAMENTO	LOGICA E METODOLOGIA GIURIDICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	FILOSOFICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	15549
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	/
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/20
DOCENTE RESPONSABILE Cattedra F-N	VITTORIO VILLA PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	FILOSOFIA DEL DIRITTO, DIRITTO PRIVATO I, DIRITTO COSTITUZIONALE
ANNO DI CORSO	PRIMO (SECONDO CICLO)
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni">http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni</a>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, PROVA SCRITTA INTERMEDIA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA SCRITTA FACOLTATIVA IN ITINERE, ESAME ORALE FINALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	II° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni">http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni</a>
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ 09.00-12.00

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Lo studente deve conoscere le principali caratteristiche del ragionamento giuridico. Deve anche conoscere la struttura del ragionamento giuridico, le sue parti e i suoi meccanismi di funzionamento.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente deve essere capace di ricostruire e di analizzare la struttura logica e i percorsi argomentativi dei ragionamenti giuridici.

### **Autonomia di giudizio**

Lo studente deve essere in grado di individuare e ricostruire vicende interpretative concrete, portando alla luce i criteri argomentativi adottati dalle corti e valutandoli criticamente

### **Abilità comunicative**

Lo studente deve essere in grado di esprimere le capacità acquisite costruendo dei casi-tipo o

simulando casi concreti e scegliendo i criteri metodologici più adeguati per risolverli, sulla base degli schemi concettuali in suo possesso e delle opzioni valutative privilegiate.

### **Capacità d'apprendimento**

Lo studente deve essere in grado, alla fine del corso, di padroneggiare stabilmente le categorie e le tecniche metodologiche apprese, in modo da poter considerare questo ciclo di lezioni come un contributo rilevante alla formazione di una cultura giuridica piena e matura.

### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO**

In coordinazione con gli obiettivi generali del corso in Giurisprudenza, gli obiettivi sono volti ad acquisire adeguate conoscenze della struttura logica e dei modelli argomentativi adottati da giudici, giuristi e avvocati, ma anche dei presupposti teorici per comprendere i processi di informatizzazione del diritto.

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>LOGICA E METODOLOGIA GIURIDICA</b>
	<b>DENOMINAZIONE DEL CORSO</b> <b>“L’interpretazione giuridica: concezioni, teorie, modelli argomentativi”</b>
<b>1 (tre ore)</b>	<b>Introduzione all’interpretazione giuridica</b>
<b>2 (tre ore)</b>	<b>Le nozioni generali dell’interpretazione giuridica</b>
<b>3 (tre ore)</b>	<b>Le metateorie dell’interpretazione giuridica</b>
<b>4 (tre ore)</b>	<b>Giudizi di valore e interpretazione giuridica</b>
<b>5 (tre ore)</b>	<b>Le concezioni dell’interpretazione giuridica: il formalismo interpretativo</b>
<b>6 (tre ore)</b>	<b>Le concezioni dell’interpretazione giuridica: l’antiformalismo interpretativo</b>
<b>7 (tre ore)</b>	<b>Le concezioni dell’interpretazione giuridica: le teorie miste</b>
<b>8 (tre ore)</b>	<b>Teoria dell’interpretazione e contestualismo</b>
<b>9 (tre ore)</b>	<b>I vari sensi di contesto</b>
<b>10 (tre ore)</b>	<b>Una teoria dinamica, pragmaticamente orientata, dell’interpretazione</b>
<b>11 (tre ore)</b>	<b>Il monismo sequenziale: dimensione convenzionale e dimensione pragmatica dell’interpretazione</b>
<b>12 (tre ore)</b>	<b>I problemi da risolvere nel rapporto fra teoria dell’interpretazione e contestualismo</b>
<b>13 (tre ore)</b>	<b>Il significato come senso e come riferimento</b>
<b>14 (tre ore)</b>	<b>Interpretazione dottrinale e interpretazione operativa, interpretazione e applicazione del diritto</b>
<b>15 (tre ore)</b>	<b>La creatività nell’interpretazione</b>
<b>16 (tre ore)</b>	<b>La vicenda interpretativa del comune sentimento del pudore</b>
	<b>PROGRAMMA DEL CORSO</b>
	<b>Testo consigliato</b> <b>V. Villa, Lineamenti di una teoria pragmaticamente orientata dell’interpretazione giuridica, Giappichelli, Torino, 2012</b> <b>Dispense</b> In aggiunta sarà caricato in rete per gli studenti frequentanti del materiale didattico aggiuntivo, contenente alcune analisi ricostruttive di sentenza.